



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*(Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)*

N. 14 DEL 4/3/2020

Oggetto: adozione piano di estinzione della massa passiva.

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di marzo alle ore 15,35 nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 26/08/2015, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vincenzo LO FERMO – Presidente	X	
Dott. Antonio GANGI - Componente	X	
Dott. Victor DI MARIA - Componente	X	

Partecipa alla riunione il D.ssa Maria Rosaria Sergi, Segretario Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretario verbalizzante;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 settembre 2015, il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: dott. Vincenzo Lo Fermo, dott. Antonio Gangi e dott. Victor Di Maria;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 9 settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il Comune di Cefalù eleggendo quale presidente il dott. Vincenzo Lo Fermo, così come da delibera n. 1 del 9 settembre 2015;
- questo OSL, ai sensi dell'art.252, comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie entro il 31/12/2013;
- con delibera n. 13 del 13 luglio 2016 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, prevista dall'art. 258 del TUEL;

- con delibera di G.M. n. 136 del 26/07/2016 il Comune di Cefalù ha aderito, ai sensi dell'art.258 del TUEL, alla proposta di procedura di liquidazione semplificata della massa passiva;
- l'articolo 258 del TUEL, nel disciplinare le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 3, prevede che: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'art. 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi"*;
- con propria delibera n. 15 del 31/08/2016, integrata con delibera n. 33 del 27/06/2017, sono stati fissati le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva stabilendo, tra l'altro, i criteri e le percentuali di pagamento che seguono, distinte in base all'anzianità del debito:
 - 45% per debiti sorti dal 1/1/2012 al 31/12/2013;
 - 50% per debiti sorti negli anni dal 1/1/2004 al 31/12/2011;
 - 55% per debiti sorti entro il 31/12/2003;
- con decreto del Ministro dell'Interno del 16/02/2017 (prot. n. 6019), trasmesso con nota ministeriale prot. n. 6036 di pari data, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2014;
- con atto deliberativo del 4 aprile 2017, n. 7, il Consiglio Comunale, nel prendere atto del rispetto delle prescrizioni previste dal decreto ministeriale n. 6036 del 16/02/2017, ha approvato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato relativo all'anno 2014;
- con delibera n. 23 del 23/05/2017 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha avviato il procedimento di accertamento e liquidazione dei crediti rilevati d'ufficio, i cui beneficiari sono creditori che non hanno presentato istanza di ammissione alla massa passiva;
- contestualmente è stato approvato un avviso divulgato, successivamente, anche tramite la pubblicazione all'albo on line del Comune di Cefalù;
- sono stati fissati i criteri per la liquidazione dei debiti d'ufficio, giusta deliberazione n. 88 del 05/12/2018 che revocava le precedenti n. 46/2018 e 59/2018, e teneva conto dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Interno, con nota prot. n. 0144058 del 23/11/2018 (prot. gen. n. 40984 del 26/11/2018), nella quale si è precisato:

"• subito dopo il completamento della trattazione di tutte le istanze pervenute da parte dei creditori, ad eccezione di quelle "sub iudice" per le quali la CSL ritiene opportuno attendere il giudicato da parte dell'Autorità Giudiziale, nonché di quelle per le quali l'attestazione non è ancora pervenuta, sarà data esecuzione al presente atto mediante la predisposizione e trasmissione, ai creditori non istanti, della proposta transattiva che conterrà la determinazione dell'importo del credito rilevato d'ufficio e dell'importo liquidabile, entrambi oggetto di incondizionata accettazione; a seguito di detta accettazione, da parte del creditore non istante, quest'OSL adotterà la delibera di ammissione alla massa passiva e contestuale liquidazione dell'importo oggetto della transazione;

• in caso di mancata accettazione della transazione o mancato riscontro nei termini previsti, l'OSL procederà ad adottare la delibera di ammissione alla massa passiva del credito proposto e, contestualmente, disporrà l'accantonamento nella misura stabilita dall'art.258, comma 4, del TUEL";

questa Commissione, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla

- massa passiva, sia su istanza che quelli rilevati d'ufficio, sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché delle attestazioni dei responsabili di settore;
- questa Commissione ha dato corso alla formulazione delle proposte di transazione, a far data dal 4/7/2017, per i creditori istanti, e, dal 5/3/2019, per i soggetti che non avevano formulato alcuna richiesta ma il cui credito è stato accertato sulla base delle attestazioni rese dai Responsabili di Settore;
 - alla massa passiva sono state ammesse complessivamente 396 posizioni conseguenti sia dalla ricezione di formale istanza da parte dei creditori che per debiti rilevati d'ufficio (p. 2.9 del piano di estinzione), per un importo pari a € 11.977.414,41, del quale oggetto di rituale transazione e pagamento per un importo di € 5.775.147,56;
 - Di tutte le posizioni trattate, ammissioni a seguito di istanze e debiti d'ufficio, un complessivo di n. 106 creditori, per un importo di € 2.810.513,18, non hanno accettato la proposta transattiva formulata dall'OSL per cui è stato necessario disporre l'accantonamento di un importo pari euro 1.405.257,17 ai sensi dell'art. 258, comma 4, del TUEL (p. 2.3 del piano di estinzione);
 - le posizioni non ammesse alla massa passiva ammontano a complessivi euro 3.669.094,04 (p. 4 del piano di estinzione);

VISTI

- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, ed in particolare gli artt. 248 comma 4, 252 comma 4, 254 comma 3, 256 comma 9 e 258 commi 3, 4 e 5;
- l'articolo 5 del d.l. 80/2004, convertito in legge n. 140/2004, che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- la circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale, n. 23 del 31 ottobre 2006 con cui, a seguito del parere espresso dalla Commissione integrata per la finanza e gli organici degli enti locali nella seduta del 24 ottobre 2006, è stato fornito il modello del piano di estinzione che gli organi straordinari della liquidazione degli enti che hanno dichiarato il dissesto dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, devono approvare ai sensi dell'art. 256, comma 6, del TUEL;
- le proprie delibere con le quali sono stati esclusi dalla massa passiva della liquidazione i debiti privi dei requisiti indispensabili al riconoscimento da parte della Commissione straordinaria di liquidazione;
- le proprie delibere con le quali sono stati ammessi alla massa passiva della liquidazione i debiti ai sensi dell'art. 258 del TUEL;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Cefalù ha riversato l'importo di €. 3.104.022,91, quale contributo concesso dal Ministero dell'Interno all'Ente per le finalità di cui al D.L. 24/06/2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7/08/2016, n. 160, art. 14 (punto 1.11 del piano di estinzione);
- il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 10/10/2012, n. 174, come modificato dall'art. 4 della Legge 25/02/2016, n. 21, ha concesso il seguente contributo per l'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria degli Enti locali in dissesto (punto 1.13 del piano di estinzione):

Anno spettanza	Importo concesso
2016	€. 496.108,52
2017	€. 533.697,67
2018	€. 640.495,23
TOTALE	€. 1.670.301,42

Si evidenzia che:

- di particolare rilievo è stata l'attività svolta dagli uffici comunali per il recupero dell'evasione tributaria, atteso che la riscossione dei crediti del comune, che ha generato maggiori accertamenti per euro 6.139.328,03, è stata pari a euro 3.683.161,76 (punto 1.3 del piano di estinzione);
- questo O.S.L. ha emesso e riscosso reversali per un importo complessivo di euro 12.031.151,60 ed ha emesso e pagato mandati per un totale di euro 6.286.252,79;
- il saldo di cassa alla data odierna risulta essere quindi di euro 5.744.898,81 e corrisponde con il saldo di tesoreria, come da modello 56T allegato;
- le reversali emesse possono essere raggruppate, con riferimento ai prospetti del piano di estinzione, come segue:

DESCRIZIONE RISCOSSIONE	RIF. PIANO	IMPORTO
Fondo cassa	1.1	€. 1.997.598,40
Riversamento a favore OSL – riscossione residui al 31/12/2013	1.2	€.1.446.079,61
Riversamento a favore OSL – riscossione ulteriori residui	1.3	€.3.681.339,97
Riscossione quota residui mutui	1.4	€. 125.094,19
Anticipazione di liquidità	1.11	€. 3.104.022,91
Contributi dello Stato e della Regione per il risanamento	1.13	€. 1.670.301,42
Altre entrate compensative		€. 6.715,10
TOTALE REVERSALI		€.12.031.151,60

- il Comune procederà, a breve, al riversamento di ulteriori somme a favore dell'O.S.L., già riscosse in conto residui attivi, nella misura di € 100.090,31;
- i mandati emessi sono altresì corrispondenti ai dati dei prospetti della seconda parte del piano di estinzione, che qui di seguito si raggruppano:

DESCRIZIONE PAGAMENTO	RIF. PIANO	IMPORTO
Somme transatte e pagate per debiti ammessi alla massa passiva	2.9	€.5.775.147,56
Oneri della liquidazione	3	€.504.390,13
Altri pagamenti compensativi		€.6.715,10
TOTALE MANDATI		€.6.286.252,79

- le deliberazioni aventi ad oggetto l'ammissione di debiti fuori bilancio alla massa passiva sono state inviate, a cura degli uffici comunali, alla Procura della Corte dei conti Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 24 dicembre 2002 n. 289;

CONSIDERATO CHE

- le risultanze della liquidazione riportate nel piano di estinzione (parte 5) evidenziano un saldo positivo pari ad € 9.783.437,39 così determinato:

A) Totale della massa attiva dell'Ente (punto 1.4).	€ 20.494.749,43
B) Totale delle spese per la gestione della liquidazione (punto 3.1)	€ 632.945,40
C) Massa attiva residua (A-B)	€ 19.861.804,03
D) Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione (punto 2.13)	€ 10.078.366,64
E) DIFFERENZA POSITIVA (C-D)	€ 9.783.437,39

- alla data della presente deliberazione, esiste contenzioso pendente relativo al periodo di competenza dell'OSL, per un importo presunto di € 3.324.813,14;
- in relazione al citato contenzioso pendente, questa CSL, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha prudenzialmente quantificato l'importo da accantonare in € 1.342.071,37 (punto 2.12 del piano di estinzione);
- l'Amministrazione Comunale, cui il piano di estinzione è trasmesso per presa d'atto, dovrà accantonare con vincolo di destinazione l'importo di cui al punto precedente;

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

per i motivi suesposti che si intendono integralmente qui riportati:

- 1) di adottare, per quanto di competenza, quale parte integrante del presente atto il piano di estinzione delle passività composto dal documento principale e dai seguenti allegati:
 - All. n. 1 Residui attivi non compensati nel fondo di cassa (parte 1.2 del piano);
 - All. n. 2 Ulteriori residui attivi accertati dall'OSL (parte 1.3);
 - All. n. 3 Residui passivi non compensati nel fondo di cassa (parte 2.1);
 - All. n. 4 Debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1 del TUEL per spese correnti maturate dopo l'8.11.2001 (parte 2.3);
 - All. n. 5 Debiti transatti ai sensi dell'art. 258 del TUEL per spese correnti maturate dopo l'8.11.2001 (parte 2.9);
 - All. n. 6 Debiti oggetto di vertenze giudiziarie pendenti (parte 2.12);
 - All. n. 7 Debiti esclusi dalla liquidazione (parte 4);
 - All. n. 8 Modello 56T – saldo di tesoreria;

- 2) di disporre il deposito del suindicato piano di estinzione delle passività al Ministero dell'Interno, cui spetta l'approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, oltre che al Ministero dell'Interno, a S.E. il Prefetto di Palermo ed al Sig. Sindaco del Comune di Cefalù;
- 4) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

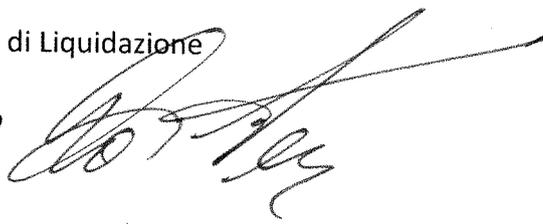
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24/08/1993, n. 378.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

- Dott. Vincenzo Lo Fermo



Il Componente

- Dott. Antonio Gangi



Il Componente

- Dott. Victor Di Maria



Il Segretario Generale

- D.ssa Maria Rosaria Sergi



PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it - Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del D. LGS n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)